

## L'ECOLEO, un luogo-scuola al Servizio dell'Altro



Nel quaderno n°16 abbiamo descritto l'attacco transdimensionale che abbiamo neutralizzato e che si era manifestato attraverso il volto nascosto di Gégé. Ma questo attacco, proprio come le sue multiple sfaccettature, celava in realtà degli insegnamenti.

In questo quaderno, svilupperemo come, al di là di ogni nostra aspettativa e grazie all'intervento di entità di coscienza superiore, i bastoni fra le ruote che ci siamo ritrovati da parte del predatore di Gégé, si sono trasformati in bacchette magiche ! Infatti, malgrado i suoi scherzetti, l'Associazione Nouvelle Terre de l'Aude ha potuto acquisire "la sua casa associativa".

Avendo lasciato un acconto sotto forma di dono per l'acquisto dello stabile, Gégé ci aveva chiesto di rimborsarlo. Ma quando ci recammo in banca per fare questo, fummo informati del fatto che ogni dono fatto ad un'associazione non a scopo di lucro, non può essere restituito al donatore perché questi può essere accusato di riciclaggio di danaro, atto perseguibile dalla legge. Dunque il direttore di banca ci informò ufficialmente che l'Associazione non poteva in alcun modo restituire il danaro ricevuto.

" Donare è donare, riprendere è rubare !", ci aveva specificato. Non credevamo alle nostre orecchie nel sentire come si stava rigirando la situazione ! Ritornati a casa, andammo a cercare su Internet e scoprimmo che :

*"Quando il donatore fa un dono, non può richiederne il ritorno dato che i doni vengono integrati nel **patrimonio dell'Associazione** in modo definitivo e irreversibile. "*

<http://www.mlmtravailadomicile.com/ml/blog/www.legalstart.fr/0#https://www.legalstart.fr/fiches-pratiques/association/don-association-comment-ca-marche/>

<http://aligue77.org/wp-content/uploads/2016/05/DONS-AUX-ASSOCIATIONS.pdf>

Ancora una volta constatammo come, rispettando le leggi dell'universo e avendo integrato i suoi insegnamenti, l'Angelo contribuisce a proteggerci salvaguardando la nostra integrità e il nostro lavoro al Servizio dell'Altro nel quale ci siamo impegnati anima e corpo da ormai una decina d'anni. Baypassando la programmazione SDS che premeva

sul tasto del senso di colpa, essa agiva per il nostro più grande bene con giustizia. Ci ritrovammo ancora a sperimentare la “magia” degli eventi !

Alla fine, con la paura di essere fregato, Gégé, si era lui stesso messo in trappola ! E per quanto possa pensare il nostro piccolo ego/mentale, le leggi quantiche sono assolutamente imparziali. Quando i nostri campi energetici vibrano la paura e il dubbio, questi ci ritornano indietro moltiplicati. Ma quando vibrano l'integrità, la fiducia e il rispetto anch'essi con lo stesso principio, ci ritornano indietro moltiplicati !

Comprendemmo che rimanere nel senso di colpa di non potergli restituire il suo danaro, non sarebbe stato fargli un favore. Continuando il programma del Servizio di Sé, (legato alle paure soggiacenti e al giudizio...sommate alle memorie del passato), non ci permettevamo di imparare dalle nostre lezioni e non davamo la possibilità all'altro di confrontarsi con le sue responsabilità. Infatti, l'effetto di risonanza della frequenza vibratoria emanata dal cambiamento del nostro DNA – grazie a questa lezione – non gli sarebbe stata benefica.

L'abbiamo detto più volte : nell'universo di 3° densità nulla è gratuito e tutto si paga ! Nel nostro caso, abbiamo pagato con la sofferenza emozionale e fisica.

Proprio per confermare la situazione, ecco cosa vi era scritto sul pacco riutilizzato da inviare a Gégé per restituirgli un libro che ci aveva prestato :



Eravamo stati messi alla prova sino al momento della firma finale dell'acquisto, e questo ci aveva richiesto di rimanere centrati sulle nostre convinzioni. Questo fu il prezzo della nostra trasformazione. Potevamo lottare contro l'esperienza o accettarla e imparare da essa. Nel caso di Gégé, a lui sarebbe costato a livello finanziario.

L'Angelo, infatti, ci aveva comunicato che Gégé, avendo possibilità anche lui di scegliere per una sua trasformazione, ci era stato inviato perché riuscissimo a trascendere alcuni programmi che limitavano ancora la nostra espressione nella neo-densità. Accettando di essere guidati dal nostro Sé Superiore, abbiamo integrato tutte le tappe del processo di trasmutazione dei nostri programmi del Servizio di Sé. Ma Gégé, non avendo colto questa opportunità e continuando a chiedere a destra e a manca consiglio al suo entourage SDS, ha messo da parte la sua guida e il suo impulso originario che l'aveva condotto ai LEO. Mancando di fiducia nel suo Sé (e in noi), l'entità predatrice che pilotava la sua psiche, l'ha portato sfortunatamente a ritirarsi e a cambiare il percorso della sua anima.

Non dimentichiamo che la Sopracoscienza dell'Angelo ci insegna attraverso gli operatori al Servizio di Sé. Per cui, grazie alla marionetta rappresentata da Gégé, siamo stati spinti a lanciare il progetto della scuola dei LEO.

E' così che l'ECOLEO, una realtà ancora sospesa in parte nell'antimateria, nel momento in cui stiamo scrivendo, ci ha offerto la sua prima lezione ! Conferma che l'evoluzione dell'anima non si monetizza !

“Il paradiso non si compra” è il titolo di un Dialogo col nostro Angelo (n°21) che avevamo già redatto al momento dell'espulsione dal Bezù. Un secondo ciclo di retrocausalità si era

concluso grazie agli alter di Gégé uno dei quali – la sua parte psicopatica e manipolatrice – era decisamente un “doppio” di Sir Philippe del Bezù !

(Vedere la nostra storia al Bezù : <http://www.reseauleo.com/2017/01/19/5-l-appel-du-pays-cathare-l-histoire-de-sand-jena%C3%Abl/>).

Questo ciclo aveva iniziato a chiudersi già prima del nostro incontro a Graulhet, dato che a volte ci eravamo fatti delle domande sulla mancanza di coerenza nei comportamenti di Gégé, cosa che per uno scienziato poteva essere davvero un problema. Ma grazie al suo rivelatore di frequenza transdimensionale SDS, Sand aveva riconosciuto il gioco del predatore personale di Gégé.

Sand racconta la sua esperienza :

Avevo individuato qualche incongruenza nel suo comportamento. D'altronde, perché focalizzare sempre l'attenzione su dei particolari, visto che si stava profilando all'orizzonte la straordinaria opportunità di riunirci per concretizzare un progetto importante e per il quale ci siamo incarnati ?

Rimanendo in guardia restavo ricettiva ad ogni nuova informazione (soprattutto da parte di uno scienziato !) Sapevo che la nostra collaborazione avrebbe condotto inevitabilmente ad un apprendimento. Ma ero lontano dall'immaginarne la portata !

I Cassiopeiiani l'avevano ben affermato : “Attendersi sempre degli attacchi...”. E questo accadde quando ricevemmo le lettere assai rivelatrici di Gégé che ci risvegliarono brutalmente dal torpore ipnotico attraverso un “saluto transdimensionale” condotto dal corpus.

Quando alla fine il velo venne tolto, apparve davanti ai nostri occhi la realtà. La frequenza vibratoria contenuta nelle sue email, rivelò l'energia di un potente maestro Dracos che si manifestava con la sua parte manipolatoria e perversa.

In un primo momento, non fu tanto la lettera indirizzata a Jenael a scioccarci ma quella indirizzata ad Hélène nella quale chiedeva “della riconoscenza” e delle tenerezze.

Avremmo dovuto accettare di soddisfare le sue richieste “prostituendo” Hélène per realizzare la nostra missione ?

Assolutamente fuori questione per chiunque dei LEO essere obbligato a vendere la propria anima o corpo, così come l'intendeva il corpus predatore, anche se il fine era di fondare l'ECOLEO !

Quest'onda d'urto con la sua detonazione, mi fece scoppiare in singhiozzi interminabili e mi spinse per qualche giorno in una sorta di trance ! Per la mia psiche, il tradimento di Gégé, perfettamente orchestrato dal corpus SDS, fu estremamente doloroso.

Qualche ora dopo aver ricevuto le sue email, la mia mente fece spazio alla presenza transdimensionale dell'Amasutum. Questa, che da migliaia d'anni lottava contro i maschi dirigenti arroganti e spregevoli del corpus rettiliano che regnano sulla Terra, permise alla sua collera di scoppiare !

Era chiaro che non potevamo accettare simili deviazioni nel Reseau LEO.

Fu così che Jenael, indossò i panni del Nungal. La sua genetica codificata per questo gli permise di tagliare di netto l'energia predatrice che tentava di penetrare nel Réseau LEO. E lo fece senza alcun senso di colpa e nessuna concessione.

Eravamo pronti a sacrificare il nostro progetto e a perdere il nostro investimento in energia, anche se l'Angelo ci aveva condotto sino alle "porte del Paradiso". Sapevamo bene che la cosa più importante per noi era di liberarci dai nostri programmi transdimensionali, prima di agire.

Programmi (impianti psichici e ipnotici) che conducono irrimediabilmente il corpus transdimensionale a penetrare la nostra realtà e a conformarla a suo piacimento.

Il giorno dopo, Jenael, Hélène ed io, notificammo a Gégé il "carton rouge" (cartellino rosso) per chiudere la porta al parassitaggio transdimensionale. Nella nostra lettera ci rivolgemmo al suo predatore personale di modo che la mente di Gégé potesse imparare a distinguere i propri pensieri umani da quelli della coscienza predatrice che manipolava la sua psiche e che inevitabilmente, fuorviava la sua anima dall'essere liberata.

L'avrebbe compreso? Avrebbe avuto abbastanza discernimento per rimettersi in dirittura? Le circostanze ci confermarono di NO ! Gégé, persistendo nella sua negazione e nella sua "morbida" psicopatia, lasciò l'Associazione.

*(Aggiungiamo separatamente la lettera che abbiamo indirizzato ai partecipanti dell'incontro di Graulhet, in seguito a questo attacco transdimensionale. Contiene gli scambi di email dopo il ritiro "cortese" di Gégé dal progetto.*

*Sapevamo che dovevamo rimanere trasparenti anche negli scambi personali con lui, affinché tutti potessero comprendere la messa in gioco dell'esperienza e beneficiare dell'insegnamento.)*

*(vedere sul sito la lettera ai partecipanti dell'incontro di Graulhet)*

L'Amasutum che sentivo fortemente in me, fu presa dalla rabbia anche quando Gégé qualificò Jenael come guru. Essa lo ritenne come un vero insulto nei confronti del Réseau LEO, verso se stessa e le pianificatrici consimili.

Tuttavia, pur rimanendo fiduciosi nella nostra guida e nonostante avessimo accettato il cambiamento di Gégé, non comprendemmo ancora il senso di tutto questo in quel momento. Certo, sapevamo che anche se questo attacco energetico rimaneva per noi come una ferita aperta, il nostro Sé futuro ci guidava verso il nostro bene anche se a discapito di ciò che noi credevamo "fosse buono per noi". Attraverso questi due attacchi transdimensionali consecutivi, rivivemmo un remake dell'inquisizione di Bezù, ma questa volta in uno spazio-tempo accelerato.

Non era Ouspensky, citando Gurdjeff, che diceva, nel suo libro "Frammenti di un insegnamento sconosciuto" che la sveglia deve suonare più volte per svegliarci ?

" ... Generalmente, cosa bisogna fare per svegliare un uomo addormentato ? Uno shock.

Ma quando un uomo è profondamente addormentato, non è sufficiente un solo shock, sono necessari più shock consecutivi. E dunque, occorre qualcuno che somministri questi shock. [...]

Ma per condurre bene questo incarico e ottenere dei risultati, un certo numero di persone deve lavorare assieme. Un uomo solo non può fare nulla. [...]

Per di più, come ho già detto, un uomo può sbagliare alla grande sul proprio risveglio, prendere per risveglio ciò che è semplicemente un nuovo sogno. Se delle persone decidono di lottare insieme contro il sonno, si risveglieranno reciprocamente. Potrà accadere che una ventina di loro rimarranno addormentate, ma la ventunesima si sveglierà e questa sveglierà le altre. Vale lo stesso per il risveglio mattutino. Un uomo inventerà una sveglia, un secondo ne inventerà un'altra e in seguito potranno fare uno scambio. Insieme potranno essere d'aiuto l'uno per l'altro. Senza aiuto reciproco nessuno dei due può giungere a qualcosa.

Dunque, un uomo che vuole risvegliarsi, deve cercare altre persone che vogliono la stessa cosa per lavorare insieme. Ma questo è più facile a dirsi che a farsi perché la messa in opera di un simile lavoro e della sua organizzazione, richiede una conoscenza che l'uomo ordinario non possiede. [...]

Cosa occorre per questo ? Prima di tutto dovete comprendere che in un gruppo tutti sono responsabili gli uni degli altri. L'errore di uno è l'errore di tutti. E' una legge ed è ben fondata, dato che, come potrete constatarlo più avanti, ciò che viene acquisito da una sola persona, viene allo stesso tempo acquisito da tutti .”

Dopo aver rivelato l'ampiezza dell'*operazione* al resto dell'equipe di Graulhet e nonostante Jenael non ne fosse emotivamente influenzato, venne comunque colpito dall'energia draconiana. Più volte, come per riuscire ad integrare il tradimento di Gégé, fu vittima di attacchi cerebrali, che lo portarono ad avere delle emiparesi improvvise e transitorie nell'ala destra del suo corpo, della durata di quasi una giornata.

Era il corpus draconiano che continuava a lottare contro il Nungal ? Sembrava proprio di sì, attraverso le memorie/programmi degli uni e degli altri. Infatti Jenael perse il controllo completo del suo braccio e della gamba destra arrivando a spostarsi a malapena. Verosimilmente, in un'altra realtà, i Dracos gli avevano inferto un colpo fatale disconnettendolo profondamente dalla sua realtà e dalle sue capacità nella vita quotidiana.

Per chi non fosse al corrente di certe informazioni, il suo stato poteva apparire grave e spaventoso. Ma noi non ci preoccupammo più di tanto, e infatti con un aiuto transdimensionale, il terzo giorno si rimise in sesto.

Le allerte fisiche di Jenael erano causate da profonde deprogrammazioni. Mi era chiaro, dato che la funzione di guardiano Nungal – la parte transdimensionale di Jenael – non avrebbe più dovuto lottare contro il corpus SDS.

Per qualche giorno perse letteralmente le sue capacità fisiche e psichiche. Ormai, il suo programma di protettore del lignaggio delle pianificatrici, programmato nel suo DNA dalle genetiste Amasutum, non aveva più necessità di esistere. Non doveva più proteggere la casta femminile e lottare contro il corpus predatore. Dopo questo ultimo affronto contro le entità Dracos i lignaggi Nungal, Amasutum e LEO non avrebbero più dovuto lottare poiché avrebbero transitato in un nuovo mondo. Il potere dell'umano creatore ci veniva restituito.

In quegli stessi giorni in cui Jenael era quasi assente dal suo corpo, io ero in “connessione stretta” con le coscienze pianificatrici. In alcuni momenti percepivo la presenza dei membri del quorum di 4D e delle entità SDA. E dato che avevo già sperimentato questo stato modificato di coscienza (descritto nel Dialogo col nostro Angelo n°34), ancora una volta la mia consapevolezza trascese lo spazio-tempo.

In questi intensi momenti, mi venne svelato il senso delle nostre esperienze e i mezzi con i quali potevo operare. Durante queste trance, non poteva introdursi nella mia psiche alcuna interferenza predatrice, tanto il mio spirito era fortemente legato alla coscienza di queste anime pianificatrici.

Grazie alla loro frequenza vibratoria di risonanza potevo individuare perfettamente che tipo di entità comunicavano attraverso la mia mente. Riuscivo a percepire se possedevano un corpo o meno e da quale densità o centro di coscienza si esprimevano.

Quando avveniva la comunicazione con il Quorum di 4°densità (noi stessi nello spazio-tempo futuro), percepivo molta più leggerezza e gioia ! E potevo anche sentire che la nostra momentanea situazione, al massimo dello sconforto, lo divertiva.

Essendo noi medesimi in un futuro già realizzato e avendo già trasceso l’esperienza che stavamo attraversando con Gégé, quelle entità di 4°D SDA, sapevano che avremmo superato le circostanze attuali. D’umore gioioso, mi permettevano di sentire perfettamente sino a che punto potevo disidentificarmi dal dolore emozionale e psicologico dell’esperienza e smettere di prendermi sul serio !

Condividevo con Hélène questo mio sentire che può confermare questo mio stato di trance. In quei momenti non potevo parlare con Jenael dato che era completamente intontito dall’esperienza con Gégé e quindi fuori circuito. Hélène era come guidata “casualmente” a telefonarmi in momenti ben specifici. Più ci comunicavamo le nostre informazioni, più lo spirito dell’Amasutum riusciva a penetrare i miei pensieri. Entrambe beneficiavamo, così, dei suoi nuovi insegnamenti.

In profondità , mi sentivo in una compassione infinita. Percependo l’importanza di questa lezione, ringraziai le anime di tutti coloro che avevano partecipato alla mia “trasformazione”.

Nei miei pensieri ringraziavo il notaio, il banchiere, Gégé, gli organismi ufficiali competenti con cui dovevamo avere a che fare e che attraverso il loro ruolo ingrato, mi avevano offerto la possibilità di liberarmi dei miei ostacoli !

Ed inoltre, pur vedendo Jenael sprofondato sulla poltrona o accasciato sul letto, non ero per niente preoccupata. Sapevo che era in atto una profonda deprogrammazione, e che stava “scaricando” i programmi della sua futura genetica.

Malgrado tutto ciò, l’apprendimento non era ancora terminato dato che per paura di essere “richiamato”, lo Spirito dell’Amasutum sembrava non volesse ritirarsi dall’esperienza dell’incarnazione del mio corpo umano. Sarebbe stato necessario un altro shock affinché la sua coscienza potesse ritirarsi dalla mia psiche. (Ma per il momento non svilupperemo questo argomento).

Si tratta di comprendere che più noi umani ci deprogrammiamo dalle nostre memorie passate reptoidi o da quelle di un futuro entropico degli umanoidi Grigi, e meglio “incarneremo” veramente la nostra anima nella nostra realtà umana attuale.



L'humanoïde du passé SDS      L'humain actuel SDS/SDA      L'humanoïde du futur SDS

*Immagine tratta dalla copertina del libro di Marc Gakyar : L'humanité revisitée*

Nell'attuale realtà, l'umanità è già sprovvista delle scaglie del rettile, della peluria scimmiesca o della pelle liscia del Grigio. In un prossimo futuro, sarà sprovvista anche della mente del predatore. Non essendo più parassitato dalle sue credenze e dai programmi di paura, di controllo, di sfiducia verso gli altri, l'umano potrà ridiventare il legittimo realizzatore-creatore della sua realtà.

\* \* \*

Così, dopo le dimissioni di Gégé e ponendoci delle domande sulla ragione dello stato vetusto del futuro luogo-scuola, abbiamo interrogato l'Angelo per sapere se dovevamo abbandonare il progetto o no.

### **Ecco la risposta :**

Sta a voi scegliere, sapendo che la finalità di questo luogo che vi viene proposto non sarà per niente come ve la immaginate in questo momento. La scoprirete mano a mano che continuerete a seguire gli indizi anche se alcuni tra voi non avranno facilità a deciptarli. Tanto più che il quorum sarà composto da SDS e SDA e voi sarete sempre più numerosi a partecipare a questa avventura. Dovranno ancora essere distribuiti dei “carton rouge”, ma sempre per il più grande bene di tutti.

Questo edificio vi è stato riservato perché rimarrà fuori dal tumulto che i riaggiustamenti energetici della fine dei tempi, genereranno. E' da ristrutturare completamente perché è l'emblema di un lavoro di metamorfosi interiore che realizzerete come gruppo d'anime. Inoltre, potete aprire le porte solo dall'interno e questo è un buon simbolo.

Dovrete lavorare coi vostri muscoli per produrre nuovi mitocondri che parteciperanno a rigenerare il DNA. E con la pazienza, con l'attività fisica e dotati dei nuovi codici rinforzerete la carica dei transposoni (I transposoni o elementi genetici di trasporto,

possono spostarsi o inserirsi in un genoma, partecipando alla sua evoluzione, all'aumento della sua dimensione e alla diversità biologica. L'inserimento e lo spostamento dei transposoni modifica la sequenza dei cromosomi, come nel caso delle duplicazioni, delle inversioni o delle mutazioni. )

Lavorerete anche per l'equilibrio delle relazioni e per lo scambio di informazioni con coloro che incontrerete e che saranno chiamati a partecipare all'avventura. Avrete, dunque, tutto il tempo che vi occorrerà per realizzare la vostra opera. Tuttavia, questo non significa che un giorno verrà terminata ...

Si tratta di comprendere che la ristrutturazione dello stabile è prima di tutto un pretesto per riunire quelli che accetteranno di compiere il loro lavoro interiore verso una coscienza SDA. Essi creeranno nuovi tipi di legami umani che faranno evolvere la consapevolezza verso una nuova forma di solidarietà e verso nuove realtà del Servizio dell'Altro.

### **Domanda all'Angelo :**

**Perché Gégé ha cambiato così velocemente il suo punto di vista e il suo investimento rispetto alla spinta di proporre ai LEO di acquistare una casa per l'associazione ?**

Semplicemente perché la sua mente razionale e sospettosa gli ha impedito di cogliere la finalità del progetto ECOLEO. La vera domanda che ogni donatore o investitore finanziario dovrebbe porsi non è : “ La casa mi piace ? Sarà abbastanza grande per me ? Cosa ci guadagno partecipando a questo progetto ?...”

Ma dovrebbe essere : “Avrò il coraggio di apportare la mia pietra all'edificio ?! Ossia, accetterò di partecipare alla grande avventura LEO e aprirmi al Servizio degli Altri senza chiedere una contropartita, permettendomi di aprire semplicemente la mia coscienza lavorando con gli specchi LEO ?

La casa non è per raggruppare tutti indistintamente. Rimarrà semplicemente il simbolo di una nuova consapevolezza creatrice, di una nuova realtà nata dall'impossibile. I candidati a questo lavoro formidabile arriveranno da luoghi diversi e si installeranno poco a poco nei paesi vicini per “trapiantare germogli nel giardino” della nuova comunità di coscienza SDA.

Per questo nessuno dovrà essere proprietario di questo luogo. Non potrà pretendere alcun diritto o privilegio in funzione del danaro che devolverà per il progetto.

Ma qualcuno dovrà porre la prima pietra e quel qualcuno sarà un agente del Servizio dell'Altro che farà parte del corpus insegnante dell'ECOLEO. Altri faranno parte dei guardiani o dei risidenti nel luogo. Per questa ragione l'Associazione, responsabile della propria gestione, dovrà mantenere uno statuto con finalità non a scopo di lucro, assolutamente incompatibile con una mente al Servizio di Sé.

**L'En-Je riassume i simboli attraverso i quali siamo stati condotti all'edificio della futura ECOLEO a colle Paradiso :**



Un colle simboleggia una ruota che serpenteggia tra le montagne, tra la cima delle onde, le sommità dell'Onda...

La casa da ristrutturare è il simbolo della vostra trasformazione interiore che vi permetterà di attraversare le vostre vecchie memorie e liberare le vostre anime

Il “nuovo mondo “ si rivelerà come una creazione del vostro gruppo psichico che proviene dalla nuova coscienza di 4°densità Prenderà forma quando il gruppo d'anime riuscirà nella sua “iniziazione” di passaggio in questa 4°densità.

Dato che la coscienza crea la gravità e questa a sua volta modifica la coscienza, questa legge, una regola quantica, diventa esponenzialmente potente in una rete o in un gruppo. ! Ora che i programmi ancestrali e che le fughe d'energia hanno iniziato a riassorbirsi – grazie alle vostre condivisioni di gruppo -, le circostanze difficili miglioreranno rapidamente.

Inoltre, quando arriverà il momento della raccolta delle anime che, grazie al luogo-scuola di Colle Paradiso, si “materializzerà” in una nuova realtà di quarta densità, il quorum di iniziati SDA potrà stabilire l'equilibrio SDS/SDA sulla Nuova Terra. E mentre il formicaio di umani senza coscienza andrà in malora, l'edificio del luogo-scuola servirà da “testimone” del vostro cammino nella vostra nuova realtà.

### Come potremmo immaginarci la funzione dell'ECOLEO ?

La pista da seguire sarà disseminata d'indizi che si riveleranno solo quando i fari illumineranno la vostra strada. La scoprirete mano a mano che inizierete veramente a camminare insieme.

Dunque bisogna fare delle scelte **adesso**. Saranno queste scelte che vi apriranno l'accesso alla quarta densità SDA.

Capiate bene che in questa nuova dimensione d'esistenza, non sarete più schiavi del mondo ma i maghi di esso ! Gli arconti operatori, quelli che vi sussurrano all'orecchio : “Ci hai pensato bene ? Sei sicuro di te ? E' impossibile, ti stai prendendo in giro...” e che vi insufflano anche quantità di paure illegittime, si ritireranno semplicemente dalla vostra psiche per ritornare sulla loro linea temporale. Attuando **ORA** la vostra scelta vi date l'opportunità di ritornare uomini liberi e fiduciosi : uomini veri !

\* \* \*

L'Angelo ci aveva lasciato intendere che dovevamo iniziare a camminare verso l'ignoto come fanno i passeggeri di una vettura i cui fari illuminano la strada mano a mano che avanzano.

Dovevamo imparare a progredire con la luce dell'informazione, iniziando a collaborare gli uni con gli altri. Ci aveva anche precisato che a partire da questo momento, che corrisponderebbe alle frequenze di pensiero di 4°densità di realtà, non saremo più schiavi del mondo ma ne saremo i maghi.

Anche se questo principio è intellettualmente semplice da capire, tuttavia è molto difficile da mettere in pratica in questo mondo folle. Come potremmo diventare maghi della

nostra vita quando sino ad oggi abbiamo sempre sofferto in questo basso mondo (un mondo diviso dalle coscienze predatrici SDS), nel quale dimoriamo nostro malgrado ma che non corrisponde per niente alle nostre aspirazioni profonde, né all'etica della nostra anima ?

Anche se avevamo già avuto qualche percezione del modo con cui opera la guida del nostro Sé superiore "atemporale", non riuscivamo ancora immaginare come sarebbe stata la nostra realtà del domani.

L'Angelo ha sottinteso che il mondo materiale è al servizio della nostra elevazione in 4°densità e che si tratta semplicemente di coltivare la fiducia nella nostra guida.

Tuttavia, rimangono ancora in sospeso altre domande rispetto alla 4°densità. Forse un giorno potremmo anche viaggiare a bordo di veicoli antigravitazionali come avevano fatto i nostri predecessori ? Quando e come smetteremo di invecchiare ?

Anche se i Cassiopeiiani avvalorano le affermazioni dell'Angelo, per il momento noi dovevamo essere più pragmatici e porci innanzitutto una domanda . Come otterremo i mezzi per creare l'ECOLEO – simbolo dell'Arca – che servirà per sbarcare sulle rive della Nuova Terra ?

Facendo "scivolare" all'Angelo questa domanda, ci aveva mostrato l'immagine di un tumulo di pietre.



Cercando su Internet abbiamo visto che questo mucchio di sassi impilati l'uno sull'altro viene chiamato Cairn o Montjoie. Estratto :

L'etimologia di "montjoie" è molto discussa. Nella maggioranza dei casi si tratterebbe di un derivato tedesco mundgawi "protezione del territorio" e sarebbe stato (mal)tradotto dal latino mons gaudii "monte della gioia"- a meno che per alcuni, non si tratti di un monte contraddistinto dalla gioia per averlo scalato o averci vinto una battaglia o di un ricordo di un evento glorioso, in riferimento al Monte Gaudii "montagna di gioia, paradiso ". Nome dato dai pellegrini alla montagna di Ramah situata a nord-ovest di Gerusalemme. L'occhio montjoie è attestato dalla FEW come "monticciolo che serve da osservatorio, mucchio di pietra o chiosco per indicare il cammino o per mantenere un ricordo glorioso " e la sua traduzione in occitano montjoia secondo il DOF è un "blocco di pietre che serve come riferimento d' arrivo o di limite o per consacrare un ricordo ".

<http://vousvoyezle topo.blog.lemonde.fr/2014/08/31cairn-monjoie-tas-de-pierres-et-autres-points-de-repere/>

La leggenda a proposito dei Cairns ha fatto nascere sotto la penna di Flaubert, l'espressione "aggiungere la propria pietra all'edificio".

Comprendemmo subito che per formare un monticello di pietre, qualcuno doveva decidersi a posare la prima affinché altri, come diceva Flaubert: potessero aggiungere la loro all'edificio !

Istruiti dall'Angelo da anni, abbiamo capito già da qualche tempo, come dovevamo superare i dubbi a livello personale. La conoscenza delle leggi alchemiche ce lo insegna ogni giorno ! Ma non potevamo persuadere qualcuno come "lui" avrebbe dovuto procedere, dato che troppa gente dubita ancora del proprio potere creatore.

E' per queste ragioni che il collettivo LEO, almeno per il momento, sembra essere ancora sospeso nell'antimateria. Coloro che possiedono le pietre ma sono ancora preda della loro mente cartesiana, calcolatrice, esitante, scettica, saranno pronti a superare, a momento debito, le loro paure, e i loro innumerevoli dubbi per iniziare a portare tutto il potere del loro spirito creatore nella materia?

Sappiamo che la coscienza umana, frattale essa stessa della coscienza del creatore è naturalmente e legittimamente sovrana della sua creazione. Sappiamo anche che alcune entità che rappresentano il nostro passato, ci frenano nella sua realizzazione.

Siamo anche consapevoli che, anche se gli arconti operatori che sussurrano incessantemente alle nostre orecchie quantità di paure, incertezze, esitazioni, confusioni, si sono ritirati dalla nostra psiche per ritornare sulla loro linea temporale, non potevamo "così facilmente" liberarci dalle cicatrici lasciate dall'illusione iperdimensionale. Queste stigmate psichiche, che ancora adesso ci impediscono di percepire come la nostra "creazione legittima" prenderà posto nella sua dimensione di realtà, sono ancora attive.

L'Angelo, così come i Cassiopeiani, ci aveva consigliato di coltivare la fiducia e di iniziare a funzionare in gruppo per sostenerci gli uni con gli altri. E' solo con "un gruppo di famiglia d'anime", che **insieme** riusciremo a guarirci e cicatrizzare gli imprinting degli impianti tolti dalla nostra genetica umana.

L'Angelo ci ripeteva continuamente : "Imparate prima di tutto a essere insieme e poi a fare !"

Ogni tappa della vostra creazione deve essere rivisitata dalle vostre memorie limitanti di 3° densità.

## Ancora l'Angelo

**I maestri dell'amore di Sé attraverso l'altro vi hanno insegnato la via del Servizio di Sé – SDS. Ora, sono i maestri dell'Amore per l'Altro attraverso il Sé che vi insegneranno.**

Questo, per fare in modo che nel prossimo ciclo, un certo numero di maestri dell'entropia possano riprendere la via del Servizio agli Altri.

Gli insegnanti dell'Amore per l'Altro – SDA -, saranno coloro che in maniera assolutamente disinteressata, avranno a cuore in primis gli interessi altrui anziché i propri.

Essi avranno chiuso la porta dietro la quale si trovava l'oro custodito dagli dei serpenti, e questa volta non saranno andati oltre.

Potete iniziare a percepire come il mondo attuale si è lasciato prendere dal potere e dal danaro. I maestri del Servizio di Sé hanno utilizzato il dono creatore dell'altro (l'umano) per appropriarsi della sua creazione, e l'hanno fatto per avidità, per il danaro.

La quarta densità, per il momento ancora in gestazione, non potrà più ammettere una qualsivoglia disarmonia nella creazione del vero essere umano che si sta realizzando.

La nuova realtà sarà sostenuta da volontari che sentono questa missione e che in tutto il loro percorso di reincarnazione si saranno sacrificati per preservare la "Conoscenza". Conoscenza che permetterà agli iniziati umani che la applicano di accedere ai mondi di 4° densità.

Questa raccolta d'anime farà intervenire quelli che Orso Bianco chiamava i Kachinas. I Kachinas non sono delle comete come qualcuno crede. Essi sono voi stessi nel futuro, degli alter viaggiatori temporali che, grazie ai vortici dimensionali (assumendo l'apparenza delle comete), percorrono le strade del tempo. L'Angelo è un viaggiatore temporale (il Sé Superiore è fuori dal tempo). Questo significa anche che i messaggi trasmessi alla vostra coscienza tramite gli "Angeli LEO" (il subconscio collettivo dei LEO), sono come quelli dei cerchi di grano, inviati attraverso delle finestre spazio-temporali (o porte dimensionali), da dimensioni di coscienza provenienti da uno spazio-tempo futuro che esiste già.

Questo significa che non ha senso sostenere l'illusione della speranza che in un qualche modo, la situazione terrestre cambi. **La speranza è solo un futuro non risolto**, dato che è in funzione della vostra percezione lineare del tempo che in sé, è un'illusione.

**Non potete cambiare il futuro dell'umanità perchè nessuno può cambiare la linea temporale di coloro che non vogliono cambiare !** Potete modificare solo il vostro futuro.

Il fatto che nelle linee spazio-tempo il futuro sia già iscritto, non deve farvi accontentare, nel presente, di aspettare ! Dovete compierlo, metterlo in pratica, integrare le informazioni che il vostro Sé futuro vi trasmette ! Perché, se ve ne state lì in attesa, persistendo nelle vostre paure, indecisioni, dubbi o al contrario nell'impazienza..., il vostro futuro si realizzerà molto lentamente o addirittura rimarrà solo un potenziale !

Dunque si tratta, ancora una volta, di comprendere molto bene la legge quantica che dice : *La Coscienza crea la gravità che a sua volta modifica la coscienza.*

Dato che rimane l'osservatore della distesa spazio-temporale e dei suoi potenziali, il Sé superiore – la vostra coscienza futura che si esprime attraverso l'Angelo – vi guida continuamente attraverso le leggi della gravità e dell'intenzione, in modo che possiate arrivare a prefabbricare un potenziale che per risonanza magnetica, modificherà poco a poco la vostra realtà attuale.

Coloro che non hanno fiducia nella guida del loro Sé futuro, rimarranno inevitabilmente sotto l'influenza di una coscienza predatrice/operatrice che, attraverso ogni tipo di paura, indecisione, bisogno di sicurezza, ecc., impedisce all'entità corpo-anima-spirito umano di spingersi verso densità superiori.

\* \* \*

Carlos Castaneda, nel suo libro “Il fuoco dal Profondo”, scrive :

« ...i guerrieri che soccombono ai colpi di un piccolo tiranno, di un pesce piccolo, vengono annientati dal loro stesso senso di fallimento e di umiliazione. Ai miei occhi questo significa un alto indice di mortalità.

- Cosa ritenete che sia una disfatta ?

- Chiunque si metta sullo stesso piano del piccolo tiranno è vinto. Agire con la collera, senza controllo né disciplina, senza avere resistenza, significa essere vinti.

- Cosa accade dopo la sconfitta dei guerrieri ?

- O si riuniscono, o abbandonano la ricerca della conoscenza e raggiungono il livello dei piccoli tiranni per tutta la vita. »

Allora, mentre i piccoli sabotatori-camaleonti gli uni degli altri raggiungeranno i ranghi dei predatori per un nuovo ciclo di terza densità al Servizio di Sé, i LEO hanno deciso di raggrupparsi !

I piccoli sabotatori, avendo abbandonato la ricerca della conoscenza a profitto del sapere, raggiungeranno i ranghi dei piccoli tiranni per un nuovo ciclo di apprendimento governati da entità predatrici.

C'è una sola cosa che rende un sogno impossibile da realizzare :

*“La paura del fallimento !”* disse Paulo Coelho.



Sand & Jenael